



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12-11-2018 (punto N 5)

Delibera N 1249 del 12-11-2018

Proponente

VITTORIO BUGLI
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Simona VOLTERRANI

Estensore RACHELE DE LUCA

Oggetto

Revisione competenze strutture di vertice della Giunta regionale e disposizioni ai sensi dell'art. 4 ter, comma 2 bis, della L.R. 1/2009.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati gli articoli 3, 4 e 4 ter della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” di disciplina della struttura organizzativa regionale e della relativa articolazione;

Richiamato l'articolo 4 bis della L.R. 1/2009 di disciplina delle funzioni del Direttore generale;

Richiamata la propria deliberazione n. 706 del 1° luglio 2015, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale, fra l'altro, vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze;

Vista la L.R. 29 dicembre 2003, n. 67 “Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività”, in particolare l'art. 6 relativo alla enucleazione degli elementi e dei criteri per l'individuazione della tipologia di eventi rilevanti ai fini della medesima legge;

Visto il D.P.G.R. n. 69/R/2004 “Regolamento di attuazione, di cui all'articolo 15, comma 3, della L.R. 29 dicembre 2003, n. 67, concernente “Organizzazione delle attività del sistema regionale della protezione civile in emergenza”;

Visto in particolare l'articolo 20 del succitato regolamento, che prevede l'attivazione di una “Unità di crisi regionale” per il coordinamento regionale degli interventi di soccorso;

Vista la Deliberazione GR n. 1040 del 25 novembre 2014 recante “Approvazione piano operativo regionale di protezione civile” ed in particolare il paragrafo 1.3.4 e seguenti del piano operativo che individuano composizione e compiti dell'Unità di crisi regionale;

Preso atto che ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 1.3.4 del Piano Operativo della Protezione Civile l'Unità di crisi regionale è convocata e presieduta dal presidente della Regione, o da una figura da lui delegata formalmente in tal senso in via ordinaria o temporanea, ed è composta, tra gli altri, da:

- responsabile Regionale Protezione Civile Regionale;
- responsabile Viabilità e trasporti;
- responsabile Emergenze sanitarie;
- responsabile Centro Funzionale;
- responsabile Difesa del Suolo;
- responsabile Sismica;
- responsabile Rischi Industriali/Ambientali;

Considerato necessario integrare la composizione della citata “Unità di crisi regionale” con i membri di seguito indicati:

- i Direttori delle strutture di vertice di afferenza dei settori già individuati dal piano operativo di protezione civile (par. 1.3.4),
- il responsabile del settore competente in materia di antincendio boschivo ed il direttore della struttura di vertice di afferenza del medesimo;

Considerato necessario prevedere, al fine di garantire la piena operatività dell'unità di crisi regionale, ad integrazione e modifica del paragrafo 1.3.5 del più volte richiamato Piano operativo

della Protezione civile Toscana, che il coordinamento della stessa e del complesso delle attività e degli interventi per la gestione ed il superamento dell'emergenza in caso di eventi di rilevanza regionale sia assegnato al Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile e, in caso di sua assenza, al Direttore Generale della Giunta regionale o a soggetto da quest'ultimo individuato;

Valutata, pertanto, la proposta del Direttore generale di una parziale revisione delle competenze di talune direzioni, come di seguito dettagliata:

- della Direzione Difesa del suolo e protezione civile, già deputata allo svolgimento delle funzioni di protezione civile e di prevenzione e gestione degli eventi alluvionali, attraverso l'integrazione delle funzioni di coordinamento degli interventi per la gestione ed il superamento delle emergenze connesse a calamità ed eventi di rilevanza regionale ai sensi della succitata L.R. 67/2003 (incendi boschivi, terremoti, eventi alluvionali, frane e altre emergenze di protezione civile), compresa la diffusione delle informazioni di allerta e relativi aggiornamenti alla popolazione;
- della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, al fine di sistematizzare funzioni già presidiate e valorizzare in particolare le competenze di prevenzione degli incendi boschivi e di coordinamento del servizio antincendio boschivo regionale;
- della Direzione Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale, includendovi, in aderenza a quanto stabilito al paragrafo 1.3.4 del Piano Operativo della Protezione Civile, il supporto per la gestione ed il superamento delle emergenze di protezione civile di rilevanza regionale;

Ritenuto, pertanto, in accoglimento della proposta del Direttore generale di cui sopra, di procedere alla conseguente modifica della declaratoria delle direzioni interessate, come specificato nell'allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'articolo 4 ter, comma 2 bis, della L.R. 1/2009 in ordine alla possibilità di esercizio delle competenze da parte delle direzioni anche attraverso l'avvalimento di settori istituiti in altra struttura di vertice e da quest'ultima funzionalmente dipendenti;

Ritenuto, in relazione alle funzioni aggiuntive da presidiarsi da parte della Direzione Difesa del suolo e protezione civile, secondo quanto disposto con il presente provvedimento, di prevedere che la struttura di vertice in esame si avvalga dei settori competenti in materia di:

- programmazione e prevenzione del rischio sismico e rischi industriali/ambientali afferenti alla Direzione Ambiente ed energia;
 - prevenzione e protezione dagli incendi boschivi afferente alla Direzione Agricoltura e sviluppo rurale;
 - emergenze sanitarie afferente alla Direzione Diritti di cittadinanza e Coesione sociale;
- nonché dell'Agenzia deputata al presidio della attività di informazione e di comunicazione istituzionale collocata presso la Direzione Generale della Giunta;

Richiamata la propria deliberazione n. 913 del 28 settembre 2015 con la quale, fra l'altro, si dispone che la Direzione Ambiente ed energia si avvalga, per lo svolgimento delle funzioni in materia di partecipazioni a società termali, anche del supporto del competente settore della Direzione Attività produttive ai sensi dell'art. 4 ter, comma 2 bis, della L.R. 1/2009;

Ritenuto, sulla base di sopravvenute valutazioni, di disporre il venir meno del suddetto avvalimento da parte della Direzione Ambiente ed energia;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Comitato di direzione ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della L.R. 1/2009 nella seduta dell'8 novembre 2018;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di revisionare parzialmente le competenze della Direzione Difesa del suolo e protezione civile, della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale e della Direzione Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale secondo quanto riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di disporre che la Direzione Difesa del suolo e protezione civile, per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento degli interventi per la gestione ed il superamento delle emergenze connesse a calamità ed eventi di rilevanza regionale, si avvalga, ai sensi dell'art. 4 ter, comma 2 bis, della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1, anche del supporto dei settori competenti in materia di:

- programmazione e prevenzione del rischio sismico e rischi industriali/ambientali afferenti alla Direzione Ambiente ed energia;
- prevenzione e protezione dagli incendi boschivi afferente alla Direzione Agricoltura e sviluppo rurale;
- emergenze sanitarie afferente alla Direzione Diritti di cittadinanza e Coesione sociale nonché dell'Agenzia deputata al presidio della attività di informazione e di comunicazione istituzionale collocata presso la Direzione Generale della Giunta, rinviando l'adozione dei provvedimenti conseguenti ai direttori interessati;

3) di integrare la composizione dell' "Unità di crisi regionale" di cui al paragrafo 1.3.4 del Piano Operativo della Protezione Civile approvato con deliberazione GR n. 1040 del 25/11/2014 con con i membri di seguito indicati:

- i Direttori delle strutture di vertice di afferenza dei settori già individuati dal piano operativo di protezione civile (par. 1.3.4.);
- il responsabile del settore competente in materia di antincendio boschivo ed il direttore della struttura di vertice di afferenza del medesimo;

4) di assegnare il coordinamento dell' "Unità di crisi regionale" e del complesso delle attività e degli interventi per la gestione ed il superamento dell'emergenza in caso di eventi di rilevanza regionale al Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile e, in caso di sua assenza, al Direttore Generale della Giunta regionale o a soggetto da quest'ultimo individuato;

5) di stabilire, ad integrazione e modifica del paragrafo 1.3.5 del Piano operativo della Protezione civile Toscana di cui alla deliberazione GR n. 1040/2014:

- che il settore competente in materia di protezione civile, in caso di evento che richieda l'attivazione dell'Unità di crisi regionale, avrà il compito preliminare di contattare immediatamente i soggetti interessati assicurandosi che gli stessi siano informati dell'emergenza in corso, secondo disposizioni che saranno impartite dal Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile, fermo restando le altre comunicazioni previste per l'attivazione delle fasi operative nelle diverse casistiche;
- in relazione agli aspetti relativi a comunicazione e diffusione delle informazioni, il presidio, sotto il coordinamento dell'Unità di crisi regionale, delle attività di competenza della "Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo della Regione" esteso alle 24 ore da prolungarsi, in caso di necessità, all'intera giornata del sabato, della domenica

e degli altri giorni festivi;

6) di disporre la revoca dell'avvalimento da parte della Direzione Ambiente ed energia del competente settore afferente alla Direzione Attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di partecipazioni a società termali, rinviando ai direttori interessati l'adozione dei provvedimenti conseguenti;

7) di far decorrere gli effetti del presente provvedimento dalla data del 26 novembre 2018.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente responsabile
SIMONA VOLTERRANI

Il Direttore
CARLA DONATI

Il Direttore generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA